

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI DI COMMERCIO, SOMMINISTRAZIONE, ARTIGIANATO DI CINISELLO BALSAMO.

1 FINALITÀ E AMBITI DI INTERVENTO

Nell'ambito delle iniziative promozionali finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, il Comune di Cinisello Balsamo intende promuovere azioni volte alla riqualificazione dei punti vendita di attività esistenti a Cinisello Balsamo. In particolare, l'Amministrazione Comunale intende concedere contributi economici al fine di sostenere spese di investimento dirette al miglioramento delle attività commerciali e artigianali presenti sul territorio, quali:

- rinnovo aree dehors già autorizzate e arredo esterno al punto vendita nei limiti concessi;
- rinnovo insegne;
- sistemazione della vetrina;
- servizi innovativi rivolti alla clientela (ad esempio, wifi gratuito, servizi di consegna a domicilio, servizi di acquisto online, ecc.)

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime de minimis così come definito dall'Unione Europea, Regolamento Commissione; n. 1407/2013 pubblicato sulla G.U.U.E. - serie L n. 352/1 del 24/12/2013.

2 RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per il presente avviso pubblico è di € 44.000,00 =

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta le imprese del commercio esercizi di vicinato, dell'artigianato di servizio, i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande - con sede legale o unità operativa nel Comune di Cinisello Balsamo - che alla data di presentazione della domanda:

- risultano costituite ed iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- per le imprese artigiane risultano iscritte all'Albo degli Artigiani;
- risultano intestatarie del titolo necessario allo svolgimento dell'attività presso il Comune di Cinisello Balsamo.

Ogni Impresa può presentare una sola domanda.

4 CASI DI ESCLUSIONE

I requisiti di ammissibilità di cui all'articolo precedente, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di conclusione del progetto, pena la revoca, anche parziale, del contributo.

Sono escluse, in ogni caso, dall'ammissione al contributo le imprese che:

- risultino inattive;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C249/01);
- abbiano beneficiato o beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa (concessi in regime "de minimis");
- non abbiano pendenze di qualsiasi genere con l'Amministrazione Comunali o con soggetti dalla predetta incaricati della gestione di entrate.

Sono inoltre escluse le imprese che svolgano in via primaria o secondaria le seguenti attività:

- la vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- il commercio di vicinato/somministrazione attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali appositamente destinati;
- call center e internet point;
- attività finanziarie e di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- compro oro, argento e attività simili;
- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco e attività commerciali e di somministrazione negli stessi locali;
- gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- tutti i servizi di centri per il benessere fisico e discipline bionaturali.

Qualora tali casistiche intervengano dopo la presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicate, a cura dell'impresa di riferimento o dell'impresa richiedente. Il verificarsi di una di tali condizioni darà luogo alla revoca del contributo eventualmente già concesso.

5 SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammesse a contributo (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) le spese effettuate o preventivate a partire dal 1 gennaio 2018 e fino alla data di scadenza del bando (farà fede la data del documento di spesa) riconducibili ai seguenti interventi:

1. Rifacimento o rinnovo dell'insegna;
2. Installazione vetrine interattive;
3. Interventi di adeguamento delle vetrine e degli spazi espositivi (per esempio, realizzazione di impianti di illuminazione);
4. Acquisto di prodotti per l'allestimento delle vetrine e degli spazi espositivi (arredi, scaffali, supporti espositivi, vetrinette, oggetti per vetrine, ecc.);
5. Spese per la realizzazione del sito d'impresa;
6. spese di acquisto di hardware e software per l'impiego di tecnologie on line per servizi di consegna a domicilio ed ad altre tecnologie e servizi rivolti alla clientela (es.: modalità di pagamento elettronico, wifi, sito internet, ecc.), purchè destinati stabilmente e definitivamente nel punto vendita (non sono ammissibili: i-pad, tablet, smartphone e similari);
7. rifacimento e sistemazione dei dehor (già autorizzati) e dell'arredo esterno (ad esempio, banconi, tavolini e sedie, vetrine, luci, tende da sole, ecc.);
8. acquisto o rinnovo di attrezzature di protezione degli accessi ai locali in cui sono esercitate le attività d'impresa (serrande e saracinesche, cancelli collocati a chiusura di protezione delle aperture di facciata degli stessi. Sono esclusi gli investimenti in tecnologia sulla sicurezza e cioè, a titolo esemplificativo: sistemi di allarme, video-sorveglianza, antitaccheggio, antifurto, ecc.).

Non sono rimborsabili:

- le spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- le spese relativi ad adeguamenti ad obblighi di legge;
- le spese per l'istallazione di apparecchi per il gioco lecito e relative opere;
- le spese per consulenze;

Le fatture relative all'investimento complessivamente ammesso dovranno essere tenute dall'imprenditore e rese disponibili per eventuali controlli per cinque anni dalla data di erogazione del contributo.

Le imprese beneficiarie saranno inoltre tenute a non alienare a terzi i beni acquistati in tutto o in parte tramite il contributo ottenuto per almeno 18 mesi dall'erogazione dello stesso, pena obbligo di restituzione al Comune di Cinisello Balsamo.

6 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso a fondo perduto è pari al 70% dell'importo complessivo delle spese ammissibili sostenute (al netto IVA e di altre imposte e tasse), sino ad una misura massima di contributo di € 3.000,00.

L'importo dell'investimento minimo da effettuarsi è di € 1.000,00.

7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

la domanda di accesso al contributo deve essere presentata esclusivamente via PEC comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it dal **3 aprile 2018** al **30 giugno 2018** compilando:

ALLEGATO A che comprende:

- 1) la richiesta di partecipazione – sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con l'elenco delle spese sostenute, le fatture quietanzate, preventivi di spesa per interventi ancora da sostenere.
- 2) dichiarazione sostitutiva "de minimis".
- 3) Dichiarazioni sostitutive.
- 4) Copia della carta di identità del titolare e/o del legale rappresentante.

8 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà comunque sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande tramite PEC, previa verifica del rispetto delle modalità di partecipazione, della sussistenza di tutti gli elementi soggettivi dei richiedenti, della compatibilità degli interventi con le prescrizioni del seguente bando.

Le domande risultate ammissibili andranno a formare la graduatoria, per le domande contenenti unicamente fatture quietanzate la stessa è da ritenersi definitiva. Per le domande ammissibili contenenti preventivi di spesa la graduatoria diviene definitiva alla consegna delle fatture quietanzate, la cui data ultima di presentazione è stabilita nel **31 ottobre 2018**. La mancata presentazione dei documenti quietanzati entro tale termine costituisce la decadenza automatica dall'ammissione al contributo.

9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è Marina Lucchini, Dirigente del Settore Servizi al cittadino - Suap – Commercio e Attività Produttive.

Per informazioni e contatti recapito telefonico 02/66023289.

mail: commercio@comune.cinisello-balsamo.mi.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.